

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024
Corso di Laurea magistrale in Lingue Moderne per la
Comunicazione Internazionale
LM-38

Denominazione del Corso di Studio: *Lingue moderne per la comunicazione internazionale*

Codice Corso¹: 107664

Classe: LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

Sede: via Ostiense 236, 00146 Roma - Via del Valco di San Paolo, 19 00146 Roma

Dipartimento: Lingue, Letterature e Culture Straniere

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

- Prof. Simone Trecca (Direttore di Dipartimento)
- Prof.ssa Camilla Cattarulla (Coordinatrice Commissione AVA e Responsabile del Riesame)
- Dott.ssa Luigia de Crescenzo (Componente del GdR a partire dal 15/04/2025)
- Prof.ssa Annalisa Federici (Componente della Commissione AVA, referente del RRC per LM-37)
- Prof.ssa Mira Veronica Mocan (Componente della Commissione AVA, referente del RRC per LM-38)
- Prof. Andrea Schellino (Componente della Commissione AVA, referente del RRC per L-11 - fino al 14/04/2025)
- Prof.ssa Silvia Sperti (Componente della Commissione AVA, referente del RRC per L-12)
- Sig.ra Ilaria Pittalis (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

- Dott. Lorenzo Minotti (Segretario Didattico del Dipartimento)

Sono stati consultati inoltre:

- Prof. Diego Cortés Velásquez (RAQ per la Didattica)
- Prof. Luigi Magno (RAQ per la Didattica)
- Prof.ssa Elena Nuzzo (Coordinatrice Commissione Didattica per L-12 e LM-38)
- Prof.ssa Mara Frascarelli (già Coordinatrice della Commissione Didattica per L-12 e LM-38, coordinatrice della riforma ordinamentale per gli stessi CdS)
- Prof.ssa Laura Santone (Presidente della Commissione paritetica docenti studenti)
- Prof.ssa Rosa Lombardi (già Coordinatrice della Commissione AVA)
- Dott.ssa Sabina Truini (Segretario amministrativo del Dipartimento LLCS)
- Dott. Marco Folliero (Segretario amministrativo del Dipartimento LLCS pro tempore)
- Dott. Francesco Maria Ronzani (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Dipartimento per l'informatica)
- Dott.ssa Cristina Cicchetta (Segreteria Didattica per i CdS L-12 e LM-38)
- Dott. Alessandro Pace (Segreteria Didattica dei CdS L-12 e LM-38)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 15/10/2024 (10-13): riunione preliminare e definizione del calendario dei lavori e dei gruppi di lavoro
- 13/11/2024 (11-13): discussione delle linee guida e dei primi documenti di riferimento
- 20/12/2024 (12.00-13.00): riunione plenaria e approvazione dei criteri di stesura
- 30/01/2025 (10.30-13.00): lettura collegiale e condivisione della prima stesura del RRC
- 12/2/2025 (11.30-13.00): consultazione RAQ D.CDS.1
- 17/2/2025 (19.00-20.00): consultazione RAQ D.CDS.2
- 24/2/2025 (19.00-20.00): consultazione RAQ D.CDS.3
- 3/3/2025 (19.00-20.00): consultazione RAQ D.CDS.4
- 10/3/2025 (11.00-12.30): consultazione RAQ su Commento agli Indicatori
- 19/3/2025 (12.00-13.30): discussione del primo feedback dei RAQ in vista della stesura della griglia
- 14/04/2025 (11-13.30): rielaborazione RRC sulla base delle osservazioni dei RAQ (griglia)

- 28/04/2025 (9.30-12.30): rielaborazione RRC sulla base delle osservazioni dei RAQ (griglia)
- 20/05/2025 (18.00-20.00): riunione plenaria prima della consegna del RRC definitivo

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 28/05/2025 e 04/06/2025

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il coordinatore del GdR, Prof.ssa Camilla Cattarulla, espone al Consiglio del 28/05/2025 l'iter e i risultati del lavoro svolto, illustrando in dettaglio i punti salienti del presente RRC. Dopo ampia discussione sugli aspetti significativi delle azioni più importanti da intraprendere, di cui si prende nota per la stesura definitiva del documento, si comunica che lo stesso verrà messo in approvazione nella seduta straordinaria del Consiglio di Dipartimento del 04/06/2025. Non essendo stati espressi dissensi in merito, il Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 04/06/2025, ha approvato il documento all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli</p>

	<p>modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il riesame ciclico precedente si poneva i seguenti obiettivi:

- Monitoraggio dell'efficacia dei nuovi percorsi formativi: l'attuazione dei nuovi percorsi da monitorare attentamente, in particolare rispetto alla loro efficacia nel rafforzamento delle capacità di inserimento lavorativo.

A questo fine, si prevedevano due azioni correttive:

Raccolta di feedback degli studenti (1) nel corso dell'ultimo anno di frequenza (per monitorare la consapevolezza della scelta dei percorsi e le aspettative a essi collegate) e (2) a un anno dalla laurea, attraverso la somministrazione di questionari in grado di disaggregare i dati macro delle rilevazioni nazionali individuando i punti di forza e le criticità dei percorsi del corso di laurea.

La scadenza prevista per le azioni era ottobre 2022.

- Messa in atto di procedure di feedback dei risultati professionalizzanti dei tirocini: monitoraggio delle ricadute dei tirocini dal punto di vista dello sviluppo di successivi rapporti professionali con gli enti convenzionati

A questo fine, si prevedeva la seguente azione correttiva:

Raccolta tramite questionario di feedback degli studenti impegnati in tirocinio e degli enti presso i quali si svolge l'attività per verificare l'effettivo impatto professionalizzante e le potenzialità di occupazione futura.

La scadenza prevista per l'azione era giugno 2020.

Nel gennaio del 2025 è stata intrapresa una revisione dell'ordinamento didattico, con successivo adeguamento del regolamento del CdS, che include l'ampliamento degli insegnamenti inseriti tra i Caratterizzanti nell'ambito disciplinare delle discipline semiotiche, linguistiche e informatiche.

Azione Correttiva n.1	Raccolta di feedback degli studenti
Azioni intraprese	Raccolta di feedback degli studenti nel corso dell'ultimo anno di frequenza (per monitorare la consapevolezza della scelta dei percorsi e le aspettative a essi collegate). Compilazione del questionario AlmaLaurea all'atto della candidatura per la prova finale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatori: iC21, iC23, iC24, iC25 Grado di raggiungimento: azione implementata

Azione Correttiva n.2	Procedure di feedback dei risultati professionalizzanti dei tirocini
Azioni intraprese	Messa in atto di procedure di feedback dei risultati professionalizzanti dei tirocini: monitoraggio delle ricadute dei tirocini dal punto di vista dello sviluppo di successivi rapporti professionali con gli enti convenzionati. Al termine del tirocinio, ai fini del controllo e del monitoraggio dell'esperienza svolta, il tutor dell'ente ospitante è tenuto a compilare un questionario di valutazione attraverso la Piattaforma dedicata.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore: numero di questionari erogati Grado di raggiungimento: azione implementata

Azione Correttiva n.3	Revisione ordinamentale
Azioni intraprese	Modifica dell'ordinamento con ridefinizione del profilo professionale e degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati: maggiore dettaglio nella descrizione del profilo in

	uscita, della funzione in contesto di lavoro, delle competenze associate alla funzione e degli sbocchi occupazionali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore: S/N Grado di raggiungimento: raggiunto: la modifica dell'ordinamento avrà effetto a partire dalla coorte 2025/2026.

D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Documento di sintesi dei colloqui con i portatori di interesse
Breve Descrizione: Il documento riporta l'elenco e l'esito dei colloqui con i responsabili di realtà lavorative del territorio consultati in qualità di portatori di interesse in vista della revisione del profilo in uscita e degli sbocchi occupazionali.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: da caricare
- Titolo: Scheda SUA del CdS
Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Elaborato e aggiornato periodicamente in linea con i regolamenti di Ateneo, delinea il quadro normativo entro cui si svolgono le attività didattiche previste dal CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 1, 2

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2023/06/Regolamento-LM38-2023-2024_finale.pdf

Le premesse su cui si è basata la dichiarazione del carattere del CdS, sia nei suoi aspetti culturali che professionalizzanti, formulate nella fase di progettazione, risultano tuttora valide e attuali. Esse continuano a costituire un riferimento fondamentale per lo sviluppo del percorso formativo.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento trovano adeguata risposta, anche in relazione ai cicli di studio successivi, come i Corsi di Dottorato di Ricerca, e agli esiti occupazionali dei laureati. Il percorso formativo si dimostra quindi allineato alle dinamiche del contesto accademico e professionale, garantendo una preparazione solida e coerente con le richieste del mercato del lavoro.

Sono state individuate e consultate le principali parti interessate ai profili in uscita, con particolare attenzione agli esponenti del mondo della cultura, della formazione e della produzione. Il confronto con questi interlocutori ha permesso di raccogliere contributi significativi, utili a garantire la coerenza del percorso formativo con le esigenze del settore. In particolare, sono state consultate le seguenti realtà lavorative:

- Kappa Language School
- Istituto Paritario Fusco
- Loki
- Zanichelli Editore
- Rome and Italy Travel
- Academic Initiatives Abroad
- Aim Group International

Le riflessioni emerse nel corso delle consultazioni sono state attentamente valutate e integrate nel processo di modifica ordinamentale attualmente in corso, con un'attenzione particolare alle potenzialità occupazionali dei laureati. Nel complesso, le consultazioni hanno confermato una valutazione positiva della preparazione linguistica e culturale dei laureati, in particolare per quanto riguarda le competenze linguistiche scritte e orali in italiano e in inglese, la capacità di lavoro in gruppo e autonomia e la padronanza di strumenti digitali comuni e specializzati (es. CAT tools). È stata segnalata un'unica area di criticità per quanto riguarda la formazione pratica in ambito didattico, come ad esempio la mancanza di esperienza nella progettazione di unità didattiche e una limitata familiarità con la selezione di materiali didattici.

- Rafforzare i rapporti con le aziende che già mostrano interesse per il profilo dei laureati, promuovendo la stipula di convenzioni per tirocini.

Criticità/Aree di miglioramento

Per migliorare gli elementi di criticità segnalati da alcuni stakeholders (mancanza di familiarità con la selezione di materiali didattici e con la progettazione di unità didattiche) si suggerisce di introdurre, dopo adeguata consultazione dei docenti interessati, dei laboratori pratici nei corsi di didattica delle lingue. Si prospetta inoltre come auspicabile un rafforzamento dei rapporti con le aziende che mostrano interesse per il profilo dei laureati, promuovendo in particolare la stipula di convenzioni per i tirocini, e l'introduzione di momenti regolari di confronto strutturato con i responsabili dei cicli di studio successivi (es. Dottorato, Scuole di specializzazione), attraverso incontri periodici formalizzati o consultazioni documentate, al fine di raccogliere contributi utili all'aggiornamento continuo dei profili formativi in uscita.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve Descrizione: Elaborato e aggiornato periodicamente in linea con i regolamenti di Ateneo, delinea il quadro normativo entro cui si svolgono le attività didattiche previste dal CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 1 e 2
Upload / Link del documento: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c
Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2023/06/Regolamento-LM38-2023-2024_finale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del Dipartimento
Breve Descrizione: sito del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione “Didattica”
Upload / Link del documento: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-lingue-letterature-e-culture-straniere/lm/2024-2025/lingue-moderne-per-la-comunicazione-internazionale-0580707303900001/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Almalaurea
Breve Descrizione: statistiche almalaurea relative ai dati occupazionali dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Dati occupazionali dei laureati
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70117&facolta=1312&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70117&classe=tutti&postcorso=tutti&isstellla=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è definito con chiarezza, garantendo una visione strutturata e ben delineata del percorso formativo. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono esplicitati in modo chiaro e risultano pienamente coerenti tra loro, assicurando un raccordo efficace tra le competenze acquisite e le prospettive professionali previste.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, articolati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo, e articolati chiaramente per aree di apprendimento (cfr. oltre). Essi risultano pienamente coerenti con i profili culturali e professionali in uscita (più del 60% dei laureati occupati è attivo in settori attinenti a “professioni intellettuali e scientifiche” e a “professioni esecutive nel lavoro d’ufficio”, e più del 75% dei laureati occupati dichiarano di essere soddisfatti o molto soddisfatti dell’efficacia

della laurea per il lavoro svolto), assicurando una formazione solida e adeguata alle esigenze del settore di riferimento. Il percorso formativo è articolato in quattro aree di apprendimento che gli studenti possono approfondire in base alle preferenze individuali, e che concorrono al raggiungimento di risultati di apprendimento specifici. Tali aree sono descritte nel Regolamento, che include indicazioni su come comporre il piano di studi per orientare il percorso secondo le caratteristiche peculiari di ciascuna area.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano aree di evidente criticità.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Elaborato e aggiornato periodicamente in linea con i regolamenti di Ateneo, delinea il quadro normativo entro cui si svolgono le attività didattiche previste dal CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2023/06/Regolamento-LM38-2023-2024_finale.pdf

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: scheda SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1, B2a

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del Dipartimento

Breve Descrizione: sito del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Didattica"

Upload / Link del documento: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta formativa e i percorsi proposti sono descritti con chiarezza e risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi definiti, i profili in uscita e le conoscenze e competenze, sia disciplinari che trasversali, ad essi associate. Tale coerenza è garantita dall'allineamento tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico, che traduce gli obiettivi formativi generali in un percorso strutturato di insegnamenti e attività formative mirate. Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico sono progettati in modo da consentire il progressivo raggiungimento delle competenze previste dall'ordinamento, attraverso una combinazione equilibrata di didattica erogativa, interattiva e autoapprendimento.

Inoltre, il CdS favorisce l'acquisizione di competenze trasversali attraverso i CFU dedicati alle altre attività formative, che comprendono un'ampia gamma di opzioni articolata in: i) tirocini, ii) altre attività culturali, professionalizzanti e di terza missione, e iii) corsi liberi. Queste attività, integrandosi con il percorso curricolare, contribuiscono a sviluppare competenze applicative e interdisciplinari, rafforzando il legame tra formazione accademica e mondo del lavoro. A tali iniziative viene garantita un'adeguata visibilità sul sito web del Dipartimento, costantemente aggiornato, al fine di assicurare agli studenti un accesso chiaro e tempestivo alle opportunità formative disponibili.

La struttura del CdS e l'articolazione della didattica, espressa in termini di ore/CFU per la didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e le attività di autoapprendimento, sono indicate in modo chiaro e adeguato. Questa organizzazione garantisce una distribuzione equilibrata delle modalità di apprendimento, supportando efficacemente il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Terminata l'emergenza pandemica non sono più previsti insegnamenti a distanza se non per situazioni particolari adeguatamente certificate e comunicate al docente.

Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici, garantendo così un costante allineamento alle esigenze formative e ai progressi disciplinari. In particolare, ogni docente gestisce i propri materiali tramite appositi canali sulle piattaforme Moodle e Teams.

Criticità/Aree di miglioramento

In occasione della recente revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico è stata rimodulata l'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda l'ampliamento delle discipline caratterizzanti e la scelta delle discipline di area linguistica. Non si riscontrano ulteriori criticità rispetto all'implementazione di tale misura correttiva.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Elaborato e aggiornato periodicamente in linea con i regolamenti di Ateneo, delinea il quadro normativo entro cui si svolgono le attività didattiche previste dal CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 6, 10, 11

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2023/06/Regolamento-LM38-2023-2024_finale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: Scheda SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B2b

Upload / Link del documento:

N.B. Inserire tra i documenti a supporto la Matrice di tuning del CdS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti forniscono una descrizione chiara e dettagliata dei contenuti e dei programmi dei corsi, garantendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Il sito web del CdS assicura un'adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti, garantendo un accesso chiaro e aggiornato alle informazioni sui contenuti didattici, in linea con le esigenze di trasparenza e comunicazione verso studenti e docenti.

Il CdS definisce in modo chiaro le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, garantendo trasparenza nei criteri di valutazione e coerenza con gli obiettivi formativi del percorso.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono strutturate in modo da accertare in maniera adeguata il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi e garantendo una valutazione efficace delle competenze acquisite.

Le modalità di verifica sono descritte in modo chiaro all'interno delle schede degli insegnamenti e comunicate espressamente agli studenti, garantendo trasparenza e consapevolezza rispetto ai criteri di valutazione e alle prove previste.

Criticità/Aree di miglioramento

È auspicabile avviare una riflessione più strutturata sui criteri e sulle modalità di graduazione dei voti nei singoli insegnamenti, eventualmente attraverso la definizione condivisa di linee guida dipartimentali.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Elaborato e aggiornato periodicamente in linea con i regolamenti di Ateneo, delinea il quadro normativo entro cui si svolgono le attività didattiche previste dal CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2023/06/Regolamento-LM38-2023-2024_finale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio di Dipartimento del xxx (resoconto della Giornata della didattica di Dipartimento del 2023)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

- Titolo: Verbali dei Consigli di Dipartimento (resoconti delle attività della Commissione Didattica)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: si trova una pagina sul sito del Dipartimento

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica con attenzione la progettazione e l'erogazione della didattica, adottando strategie volte a facilitare l'organizzazione dello studio, la frequenza alle lezioni e l'apprendimento da parte degli studenti.

La Commissione Didattica del CdS, eletta ogni 3 anni dal Consiglio di Dipartimento, si riunisce periodicamente per svolgere attività di pianificazione, raccordo e monitoraggio dell'attività didattica svolta all'interno del CdS.

Il Dipartimento organizza inoltre delle "Giornate della didattica" come momento di incontro e confronto sui temi della didattica e della valutazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Una parte degli studenti, pur non maggioritaria, segnala l'esigenza di alleggerire il carico didattico complessivo. Si ritiene quindi opportuno avviare una riflessione all'interno del CdS, sensibilizzando i docenti sull'importanza di una progettazione equilibrata del carico formativo, in relazione ai tempi di apprendimento, alla distribuzione dei cfu e alla coerenza tra obiettivi e attività previste. Tale riflessione potrà condurre, ove necessario, a interventi correttivi mirati.

D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Consultazione con stakeholders e responsabili dei cicli di studio successivi parzialmente da aggiornare.
Azioni da intraprendere	Prevedere ulteriori momenti di consultazione strutturata con stakeholders e responsabili dei cicli di studio successivi (dottorato).
Indicatore/i di riferimento	Numero di stakeholders consultati
Responsabilità	Commissione AVA
Risorse necessarie	Contatti con stakeholders e responsabili dei cicli di studio successivi
Tempi di esecuzione e scadenze	3 anni (con monitoraggio intermedio)

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-2024: Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nelle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti non sono indicati i criteri adottati per la gradazione dei voti.

Azioni da intraprendere	Nelle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti indicare anche i criteri adottati per la gradazione dei voti.
Indicatore/i di riferimento	Numero di schede correttamente compilate
Responsabilità	Il presidente della CD, coadiuvato dalla CD stessa e dalla segreteria didattica
Risorse necessarie	Risorse interne
Tempi di esecuzione e scadenze	1 a.a.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p>

		<p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il precedente riesame ciclico segnalava la necessità di azioni correttive per i PdA D.CDS.2.1 e D.CDS.2.4 (Orientamento e tutorato e Internazionalizzazione della didattica), registrando una situazione sostanzialmente positiva per quanto riguarda gli altri aspetti. Si rilevava in particolare, con riferimento al PdA D.CDS.2.1 (Orientamento e tutorato), la necessità di rendere più dedicato e diretto il rapporto di tutorato, per favorire un percorso lineare di carriera degli studenti. Per quanto riguarda il D.CDS.2.4 (Orientamento e tutorato e Internazionalizzazione della didattica) si metteva in luce la necessità di incrementare il numero dei CFU conseguiti all'estero.

Azione Correttiva n. 1

Si prevedeva di riorganizzare il tutorato, assegnando un docente di riferimento fisso per ogni studente, rendendo più diretto e dedicato il rapporto di tutorato.

Azioni intraprese	<p>La commissione didattica, in accordo con la commissione paritetica, ha definito i criteri per l'assegnazione del tutor agli studenti.</p> <p>La segreteria didattica ha assegnato a ogni studente il relativo tutor.</p> <p>La commissione AVA sta monitorando l'esito e l'efficacia della riorganizzazione.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata pienamente attuata ed è in fase di monitoraggio.

Azione Correttiva n. 2	Si stabiliva, al fine di portare il dato in linea con la media nazionale, di intensificare i rapporti con le sedi estere per promuovere l'internazionalizzazione del CdS.
Azioni intraprese	<p>Sono state intraprese diverse misure per sostenere l'internazionalizzazione del CdS, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituzione di nuovi accordi di scambio nell'ambito di programmi internazionali (Erasmus+) - è stata verificata e stabilita, insieme ai partner stranieri, la modalità di verifica del livello di conoscenza delle lingue straniere raggiunto dagli studenti alla fine del corso di studio (come da Regolamento del CdS), in motivare gli studenti a frequentare i corsi di lingua all'estero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata pienamente attuata, ma sarà opportuno prevedere ulteriori interventi, volti a rafforzare la rete di accordi con Atenei esteri.

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

<p>D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato</p>	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: scheda <i>SUA</i> Breve Descrizione: scheda <i>SUA</i> Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 Upload / Link del documento: <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: sintesi delle attività della commissione OTTM Breve Descrizione: sintesi redatta e trasmessa via mail dal coordinatore della commissione OTTM Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019 Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3B1 Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

È stata istituita la Commissione Orientamento, Tutorato e Terza Missione (OTTM), che coordina le attività di monitoraggio, la selezione, la formazione e le azioni dei Tutor, si occupa della raccolta dati e monitoraggio delle azioni dei Tutor di tipo B, della produzione di materiali e documentazione promozionale del Dipartimento.

Sono previste attività di orientamento in ingresso e in itinere per gli studenti della LM38, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e basate anche sul monitoraggio delle carriere, con l'obiettivo di affrontare le cause di abbandono e di ritardo nel completamento della carriera. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro (tirocini, stage) tengono conto del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, si segnalano le iniziative a cadenza annuale:

- Partecipazione alle GVU – “Giornate di Vita Universitaria”;

- l'organizzazione di un "Open Day" riservato alla presentazione dell'offerta formativa della LM e all'illustrazione dei percorsi post-lauream.

Sono stati inoltre organizzati incontri nelle scuole del territorio per la presentazione dell'Offerta didattica del Dipartimento (dietro richiesta delle scuole o per iniziativa dei membri dell'OTTM), con riferimenti anche alla LM38. Per rafforzare il dialogo con gli Istituti scolastici del territorio e per favorire la diffusione delle lingue e delle culture straniere, incluse quelle non insegnate nella scuola (in particolare Portoghese e Russo), presso il Dipartimento sono regolarmente attivati PCTO dedicati, sono veri e propri percorsi di orientamento e acquisizione di competenze trasversali.

È presente anche un servizio di orientamento a distanza rivolto a studenti di altri atenei o dipartimenti.

Ai fini di predisporre un efficace orientamento in itinere, è previsto anzitutto l'accertamento delle conoscenze in ingresso con la predisposizione di eventuali percorsi compensativi che seguono la rilevazione delle lacune. Sono presenti diverse modalità di tutorato didattico:

- tutor di tipo A, che prestano il loro servizio sia in presenza che a distanza, attraverso canali opportunamente segnalati sul sito del Dipartimento;
- tutor di tipo B, assegnati alle singole discipline, che seguono gli studenti nella preparazione degli esami aiutandoli a identificare i punti deboli e colmare eventuali lacune formative: maggiormente concentrato sul consolidamento delle competenze e l'agevolazione della carriera, anche questa forma di tutorato contribuisce alle attività di orientamento in itinere;
- i docenti tutor: a ogni docente viene assegnato un gruppo di studenti da monitorare nella carriera.

Sono previste diverse iniziative di orientamento in uscita, per favorire l'incontro tra la domanda e offerta di lavoro, non solo a livello di Ateneo (con la sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service, l'adesione al Consorzio AlmaLaurea, e incontri con le aziende nell'ambito del progetto "Roma Tre incontra le aziende"), ma anche attraverso i contatti con i portatori di interesse identificati dal CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur essendo presenti azioni di orientamento in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro, tali iniziative talvolta dipendono da iniziative di singoli docenti e non risultano censite in modo sufficientemente strutturato da poter essere sottoposte a un monitoraggio strutturato. Sarebbe auspicabile rendere sistematiche tali attività, nell'ambito di una strategia predisposta con la collaborazione della OTTM.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA CDS
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3B2
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro specifico su L12/LM38
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Allegato statistico rilevazione opinioni studenti e commento all'OPIS
Breve Descrizione: Allegato statistico rilevazione opinioni studenti e commento all'OPIS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata a LM38
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel regolamento del CdS, dove sono specificati i livelli di competenza linguistica richiesti per l'accesso, sia per le lingue straniere che per l'italiano, nonché le modalità secondo cui una commissione formata da docenti del CdS effettuerà la verifica della preparazione personale dello studente, basandosi su un esame del curriculum progressivo e un'eventuale prova scritta e / o orale volta ad accertare le competenze linguistiche.

Per la pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso e per rispondere ai quesiti dei potenziali iscritti è attivo un servizio di orientamento in ingresso e in itinere, di cui è responsabile un docente individuato nel CdL.

Gli studenti potenziali possono inoltre consultare il syllabus *Scopri il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere*, che contiene in modo chiaro e sintetico tutte le informazioni di base sull'organizzazione del CdS.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato sulla base del percorso precedente e, ove necessario, di un colloquio di valutazione da parte dei docenti responsabili degli insegnamenti per i quali il numero di CFU conseguito nell'ambito della laurea triennale non risulti sufficiente.

Il risultato della valutazione è comunicato agli studenti che possono in tal modo rendersi conto del loro livello di competenza in caso di ammissione, o di conoscere le cause della mancata ammissione.

Lo sportello di orientamento svolge anche funzioni di orientamento in itinere, per dare sostegno agli studenti nell'affrontare i problemi che si presentano nel corso della loro carriera universitaria.

Per gli studenti della magistrale non è prevista partecipazione ai corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene non siano emerse criticità significative nella definizione e nella verifica delle conoscenze richieste in ingresso, si ritiene opportuno rafforzare la chiarezza e l'efficacia comunicativa delle informazioni fornite, in particolare per quanto riguarda i requisiti specifici relativi alle singole discipline linguistiche.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3B3
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Documento di programmazione triennale di Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere 2024 - 2026

Breve Descrizione: Documento di programmazione triennale di Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere 2024 - 2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 5. Didattica

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente, prevedendo guida e sostegno da parte di tutor identificati tra i docenti del CdL: attualmente ogni studente ha un docente assegnato come tutor, dunque ha accesso a un rapporto individuale e personalizzato per essere indirizzato nelle scelte dei curricula, per l'organizzazione del piano carriera ecc. È inoltre presente, per la maggior parte degli insegnamenti, un tutor di tipo B, finanziato dall'Ateneo, che affianca gli studenti con informazioni necessarie alla preparazione della prova di valutazione.

Le attività curriculari e di supporto, essendo in primo luogo orientate all'acquisizione delle competenze linguistiche richieste dai livelli di uscita stabiliti, non prevedono corsi di livello di intensità distinto. Gli studenti che hanno acquisito competenze linguistiche certificate sono però esentati dal sostenere le parti delle prove per le quali risulta già certificata la conoscenza.

L'Ateneo prevede servizi finalizzati alla piena inclusione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale. Questi servizi sono coordinati a livello di Dipartimento da un docente referente.

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, attraverso misure architettoniche, personale di supporto, un delegato del Rettore per la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e il supporto all'inclusione, un docente referente di Dipartimento per la disabilità e i DSA (che coordina gli studenti-tutor affiancati agli studenti con disabilità), l'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA, e la disponibilità di un Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Criticità/Aree di miglioramento

Una quota di studenti, compresa tra il 10% e il 15%, segnala l'esigenza di un alleggerimento del carico didattico complessivo e la necessità di maggiore supporto nelle conoscenze preliminari, in particolare per chi accede da percorsi formativi eterogenei. Si suggerisce pertanto di sensibilizzare i docenti alla strutturazione organica dei contenuti e del carico di lavoro, promuovendo una distribuzione equilibrata delle attività didattiche. In parallelo, sarebbe opportuno potenziare il supporto agli studenti in ingresso, mediante l'offerta di materiali introduttivi e corsi propedeutici accessibili tramite la piattaforma del Dipartimento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: SMA 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC10-12, commento

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3B4
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Documento di programmazione triennale di Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere 2024 - 2026
Breve Descrizione: Documento di programmazione triennale di Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere 2024 - 2026
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1; parte relativa alla Didattica; quadro relativo agli scambi con altri Atenei e istituzioni

Documenti a supporto:

- Titolo: Bandi Erasmus
Breve Descrizione: bandi Erasmus
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/>

Documenti a supporto:

- Titolo: consultazione dei membri della commissione Erasmus
Breve Descrizione: esperienza della commissione Erasmus
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Elaborato e aggiornato periodicamente in linea con i regolamenti di Ateneo, delinea il quadro normativo entro cui si svolgono le attività didattiche previste dal CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 9
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il CdS ha un elevato numero di accordi Erasmus con Università di numerosi paesi europei, di cui beneficiano numerosi studenti del CdS in uscita (outgoing) oltre a studenti di università straniere in ingresso (incoming).

Il CdS prevede attività collaterali a Erasmus per la mobilità internazionale degli studenti verso paesi extraeuropei (Russia, Cina e Taiwan, paesi arabi), per consentire soggiorni di studio a orientamento linguistico che completino la formazione offerta dai corsi curricolari.

Il CdS partecipa inoltre all'assegnazione delle borse di Ateneo per periodi di studio all'estero, in paesi extraeuropei, per formazione linguistica o preparazione della tesi di laurea.

Al Dipartimento sono inoltre assegnate borse, di cui beneficiano anche studenti del CdS, dal bando Mobilità per studenti a fini di tirocinio - Erasmus + Programme, Key Action, Student Mobility for Traineeship a.a.

Pur non essendo il CdS internazionale, è stata prevista l'erogazione di lezioni in lingua straniera, in particolare nei corsi di lingua e traduzione e in una serie di insegnamenti non linguistici tenuti in inglese. Questo aspetto è particolarmente rilevante in relazione alla presenza di studenti Erasmus incoming, che in molti casi non hanno una conoscenza pregressa della lingua italiana. L'Ateneo prevede l'erogazione di corsi di italiano L2 per studenti Erasmus presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

Al fine di incrementare l'internazionalizzazione del CdS, sono state discusse e migliorate le modalità di convalida dei cfu conseguiti all'estero dagli studenti coinvolti nel programma Erasmus+ e negli altri programmi di scambio con paesi extraeuropei, ampliando le possibilità di scelta delle discipline da seguire all'estero (ad esempio a esami relativi alla lingua e alla linguistica italiana) e introducendo una maggiore flessibilità per quanto riguarda le differenze nel numero di cfu convalidati/acquisiti all'estero. I risultati di queste misure dovranno essere accertati in futuro.

Il CdS organizza inoltre regolarmente degli incontri di presentazione dei progetti di scambio internazionale, in particolare per il programma Erasmus+, al fine di illustrare agli studenti le modalità di partecipazione al bando e le procedure in base alle quali si svolge il periodo di mobilità all'estero: incontri seguiti da un importante numero di studenti.

La commissione Erasmus, composta da 5 membri del CdS, oltre al coordinatore, indirizza individualmente gli studenti nella scelta del piano di studio da seguire all'estero e in tutte le tappe dell'esperienza.

È presente un numero significativo di visiting professors in ingresso; sarebbe auspicabile un monitoraggio più puntuale della loro presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante l'impegno del CdS in queste iniziative, e un miglioramento registrato in questo ambito, il numero di CFU conseguiti all'estero è tuttora lievemente al di sotto della media nazionale e di macroarea. Sarà necessario rafforzare le misure correttive già poste in atto (nuovi accordi con Atenei esteri, modalità flessibili ed efficienti di riconoscimento dei cfu conseguiti all'estero, ampia informazione e pubblicità dei programmi internazionali) e monitorare attentamente i loro risultati.

Si consiglia un più attento monitoraggio dei visiting professors e di avviare una riflessione sugli strumenti più adeguati a incentivare l'arrivo di studenti stranieri (ad esempio attraverso la revisione della pagina dedicata sul sito del Dipartimento, l'invio di comunicazioni e informazioni specifiche sull'offerta formativa agli Atenei partner).

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2.a, B2.b
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3B5

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Elaborato e aggiornato periodicamente in linea con i regolamenti di Ateneo, delinea il quadro normativo entro cui si svolgono le attività didattiche previste dal CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 11 e 12

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente definite e descritte dal regolamento del CdS. Le prove, scritte o orali, sono mirate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, secondo quanto indicato negli obiettivi formativi e nei programmi dei corsi; con particolare attenzione ai livelli di competenza linguistica richiesti per il conseguimento del titolo finale.

Le schede degli insegnamenti, disponibili nella piattaforma telematica di ateneo (GOMP), accessibile agli studenti mediante credenziali di accesso, riportano chiaramente le modalità di verifica, la tempistica e le propedeuticità richieste dalle prove e la eventuale necessità di conoscenze preliminari o eventuali altri requisiti. Le date delle prove di apprendimento sono attentamente pianificate o monitorate, al fine di eliminare eventuali sovrapposizioni, con particolare attenzione allo svolgimento delle prove di livello linguistico.

Nella revisione del Regolamento approvata nel marzo 2025 sono state eliminate alcune propedeuticità non indispensabili, per agevolare ulteriormente la comprensione, da parte degli studenti, delle modalità di verifica dei risultati dell'apprendimento.

Tenendo conto della rilevazione delle opinioni degli studenti, dove esiste una percentuale del 10% di richieste di inserimento di prove intermedie, è stata richiamata l'attenzione dei docenti sulla possibilità/opportunità di organizzare simili prove ove non sono già previste.

Criticità/Aree di miglioramento

Tenendo conto della richiesta di una percentuale, pur esigua, di studenti di inserire prove intermedie, si suggerisce di esplorare ulteriormente questa possibilità, attraverso opportuna comunicazione ai docenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.6.1 Il CdS non dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella didattica a distanza.

D.CDS.2.6.2 Il CdS non prevede forme di didattica a distanza che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza. Terminata l'emergenza pandemica nel 2022, non sono più previsti insegnamenti a distanza se non per situazioni particolari adeguatamente certificate e comunicate al docente.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito dell'Ateneo
Breve Descrizione: Sito ufficiale dell'Università Roma Tre
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Notizie
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/coronavirus-notizie/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Portale dello Studente
Breve Descrizione: Sito ufficiale dell'Università Roma Tre per i servizi agli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli
Upload / Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/articoli/linee-guida-per-la-didattica-in-presenza-e-a-distanza-349868/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS, superata l'emergenza sanitaria da nuovo coronavirus SARS CoV-2, verificatasi negli anni 2020-2022, ad oggi non prevede l'erogazione di didattica online.
2. Non sono previste attività didattiche in sostituzione del rapporto in presenza. Nella seduta del 14 Luglio 2023 il Senato Accademico ha definito le indicazioni operative per il ripristino della situazione di normale attività accademica (https://apps.uniroma3.it/ateneo/memo/files/pub_allegato_673eda35-bdc4-4260-8058-8137b14f419a.pdf) valorizzando l'esperienza maturata nel periodo di emergenza sanitaria e le attrezzature di cui l'Ateneo si è dotato. I principi alla base delle decisioni assunte sono:
 - assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, incoraggiando forme di didattica partecipativa;
 - sfruttare e valorizzare le strumentazioni e i materiali già elaborati nel corso del periodo in cui si è svolta la didattica a distanza;
 - rendere la didattica inclusiva;
 - limitatamente ad alcuni corsi di livello avanzato, prevedere collegamenti con studiosi ed esperti da altre sedi italiane e/o all'estero.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur essendo venute meno le condizioni di emergenza che avevano giustificato l'erogazione di insegnamenti interamente a distanza, l'esperienza maturata durante la crisi pandemica ha evidenziato alcune vulnerabilità strutturali, in particolare per specifiche categorie di studenti (fuorisede, lavoratori, con disabilità o bisogni educativi speciali). Come indicato nel Documento di programmazione triennale d'Ateneo, è opportuno avviare una riflessione strutturata sull'introduzione e l'implementazione di metodologie didattiche innovative e inclusive, che possano prevedere, nel rispetto del quadro normativo vigente (artt. 38 e 39 del Regolamento Carriera), anche forme di didattica a distanza continuativa o blended, in particolare per insegnamenti avanzati e/o per attività connesse alla progettualità internazionale.

In tale prospettiva, andrebbe valutata la possibilità di attivare, ove coerente con gli obiettivi formativi dei CdS, percorsi curriculari interamente online o in modalità mista, con l'obiettivo di ampliare l'accesso e la partecipazione degli studenti, senza compromettere la qualità e la dimensione interattiva dell'esperienza didattica in presenza.

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-2024: D2.1: Orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene siano presenti attività di orientamento in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro, queste iniziative dipendono spesso da singoli docenti e non sono censite in modo sistematico, rendendo difficile un monitoraggio strutturato e continuativo.
Azioni da intraprendere	Rafforzare le attività di orientamento in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro; elaborare una strategia comune.
Indicatore/i di riferimento	Numero di attività di orientamento censite e documentate; coinvolgimento di studenti; riscontro da parte dei laureati (questionari Almalaurea)
Responsabilità	commissione OTTM, commissione AVA
Risorse necessarie	commissione OTTM, commissione AVA
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-2024: D2.4: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Numero di CFU conseguiti all'estero lievemente al di sotto della media nazionale e di macroarea.
Azioni da intraprendere	Rafforzare le misure correttive già avviate: <ul style="list-style-type: none"> • stipula di nuovi accordi con Atenei esteri • semplificazione e flessibilità nelle procedure di riconoscimento CFU • maggiore promozione e informazione sui programmi internazionali
Indicatore/i di riferimento	Numero di CFU riconosciuti da attività svolte all'estero; numero di studenti in mobilità in entrata e in uscita; scostamento rispetto alla media nazionale e di macroarea (indicatori: iC10, iC10bis, iC11)
Responsabilità	Commissione Erasmus, commissione didattica
Risorse necessarie	Impegno delle commissioni competenti; eventuale supporto degli uffici internazionalizzazione e didattica

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>1 anno</i>
Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n./RC-2024: D2.4: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di un monitoraggio più efficace e sistematico dei visiting professors e degli studenti incoming (per tipologia e area geografica) per valorizzare le attività internazionali. • Scarso coinvolgimento di visiting scholars/researchers nella didattica dipartimentale. • Ridotta attrattività per dottorandi incoming come visiting e mancanza di tracciabilità per questi scambi. • Necessità di incrementare la mobilità del personale non docente.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare un sistema condiviso per la raccolta e il monitoraggio dettagliato dei dati relativi a visiting professors, studenti incoming, dottorandi visiting e mobilità docenti. • Definire e comunicare procedure chiare per l'invito e l'integrazione didattica dei visiting professors, assicurando tempestiva comunicazione alla Commissione Erasmus. • Promuovere attivamente opportunità e bandi per dottorandi visiting, con focus sulla ricerca e la didattica. • Incoraggiare e supportare la partecipazione del personale non docente a programmi di "staff mobility".
Indicatore/i di riferimento	Numero di segnalazioni raccolte; tracciabilità e documentazione delle mobilità incoming; aggiornamento annuale dei dati disponibili
Responsabilità	Commissione Erasmus, Docenti del CdS, (Eventuale Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo)
Risorse necessarie	docenti, commissione Erasmus
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>1 anno</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3

a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il riesame precedente rilevava l'adeguatezza dei docenti quanto a numerosità e qualificazione, in quanto la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe superava già il valore di riferimento a 2/3, e la corretta situazione dei docenti di ruolo degli SSD di base e caratterizzanti e dei docenti assunti a tempo indeterminato. Punto di forza risultava altresì la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, superiore alla media nazionale. Anche l'indicatore ic05, relativo al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), risultava superiore alla media dell'area geografica.

Le aule disponibili risultavano complessivamente adeguate alle necessità dei corsi, come anche i servizi di supporto alla didattica. Si segnalava la mancanza di aule dedicate ad attività proposte dagli studenti, quali progetti o cineforum, e la necessità di migliorare ulteriormente la fruibilità da parte degli studenti del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento.

Azione Correttiva n. 1	Migliorare la fruibilità da parte degli studenti del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento
Azioni intraprese	Ampliamento del numero di ore giornaliere di fruizione ed estensione dell'orario di apertura del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente attuato

D.CDS.3

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3C1
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: SMA 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC05-09; IC 27-28

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Documento di programmazione triennale di Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere 2024 - 2026

Breve Descrizione: Documento di programmazione triennale di Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere 2024 - 2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Sistema AQ del Dipartimento

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il numero e la qualificazione dei docenti permane un punto di forza del CdS, in quanto rispondono alle esigenze del CdS. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe supera il valore di riferimento a 2/3, con una corretta situazione dei docenti di ruolo degli SSD di base e caratterizzanti e dei docenti assunti a tempo indeterminato. Positivi anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, superiore alla media nazionale, e il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). Si evince una situazione virtuosa, se confrontata con i dati AG e N.

L'organizzazione del CdS valorizza in maniera particolare il legame tra competenze scientifiche dei docenti e loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.

Il CdS partecipa alle attività di formazione svolte a cura delle strutture tecniche del Dipartimento per l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e per l'organizzazione del materiale didattico per le attività svolte dagli studenti in modalità telematica.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità, ma è auspicabile monitorare l'andamento degli indicatori per mantenere e potenziare ulteriormente tale situazione positiva.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2</p>	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p>
------------------	---	--

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA CDS
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3C2
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: dati AlmaLaurea
Breve Descrizione: questionario AlmaLaurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Allegato statistico rilevazione opinioni studenti e commento all'OPIS
Breve Descrizione: Allegato statistico rilevazione opinioni studenti e commento all'OPIS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo relativo al CdS
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le aule e le strutture attualmente disponibili risultano complessivamente adeguate alle necessità dei corsi. Sono presenti servizi di supporto alla didattica, come computer e proiettori in tutte le aule di insegnamento, che consente lo svolgimento delle attività didattiche in diverse modalità, anche multimediali. Il completamento del nuovo edificio il Dipartimento nell'a.a. 2021/2022, con la messa a disposizione dell'aula C1, ha facilitato ulteriormente l'articolazione delle attività didattiche.

Dai dati AlmaLaurea si evince una generale soddisfazione per quanto concerne le aule dove si svolgono le lezioni, i servizi di biblioteca e gli spazi di studio individuale.

Sono inoltre presenti le seguenti strutture di Dipartimento o di Ateneo: il Centro Multimediale, che svolge una funzione di raccordo delle cinque strutture laboratoriali di cui è dotato il Dipartimento LLCS, per un totale di 128 postazioni (la Videoteca-Audioteca, il Laboratorio Informatico di Ricerca per la didattica innovativa, il Laboratorio Linguistico, il Laboratorio audio-video, il Laboratorio di fotoriproduzione). La Biblioteca di Area Umanistica raccoglie e rende fruibile il patrimonio bibliografico e documentale agli studenti del CdS.

Le informazioni inerenti alla didattica (orari dei corsi, aule, docenti, avvisi) sono consultabili sul sito del Dipartimento, nella pagina dedicata al CdS, e sui social media del Dipartimento.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Il personale tecnico-amministrativo della segreteria didattica partecipa a tutte le attività di formazione e aggiornamento promosse ed organizzate dall'Ateneo, in conformità alla normativa vigente e al PNNR.

Criticità/Aree di miglioramento

In alcuni casi è stata segnalata l'inadeguatezza dei sistemi di areazione/climatizzazione di alcune aule e delle attrezzature informatiche ivi installate.

D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Formazione e aggiornamento dei docenti universitari
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si evidenzia la necessità di intervenire sulla formazione dei docenti del CdS in termini di uso efficace, e contrasto dell'uso improprio, delle risorse e degli strumenti tecnologici, sia in ambito didattico che di ricerca, con riferimento in particolare alla didattica online e all'IA; aggiornamento su metodi e strumenti per la valutazione e la verifica degli apprendimenti; legislazione e gestione universitaria (ordinamenti, regolamenti, struttura e mansioni delle diverse commissioni dipartimentali, documenti AQ, OPIS, SMA, piattaforma SUA-CdS, trattamento dati sensibili, etc.); elaborazione di progetti di natura didattica nazionali e internazionali.
Azioni da intraprendere	L'Ateneo ha recentemente condotto un'indagine volta a rilevare i bisogni formativi dei docenti universitari su diverse tematiche strategiche. A partire dai risultati di tale rilevazione, il CdS promuoverà la partecipazione dei propri docenti alle attività formative organizzate a livello centrale, con particolare attenzione a quelle riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> • l'uso efficace e responsabile delle tecnologie digitali nella didattica e nella ricerca (inclusa l'IA), • l'aggiornamento sui metodi di valutazione e verifica degli apprendimenti, • la conoscenza della normativa universitaria e degli strumenti di gestione della qualità, • la progettazione didattica in ambito nazionale e internazionale.

Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti del CdS che partecipano alle attività formative organizzate dall'Ateneo.
Responsabilità	Commissione AVA (referente principale), in collaborazione con Commissione Didattica, CPDS, Segreteria didattica e Referente AQ.
Risorse necessarie	Risorse di Dipartimento e di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese dopo un a.a.. Le azioni saranno consolidate e, se necessario, estese nell'a.a. successivo.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Revisione dei sistemi di areazione (nella maggior parte delle aule o fa troppo caldo o fa troppo freddo) delle aule e delle attrezzature informatiche (in particolare: sistemazione dei cavi, scorrimento automatico del mouse, corretto funzionamento delle apparecchiature...) e su alcune postazioni per lo studio della biblioteca Petrocchi (in particolare: controllo delle prese di corrente e delle lampade).
Azioni da intraprendere	Il Direttore individua un referente di Dipartimento per la gestione delle segnalazioni, che avverranno attraverso una mail dedicata. Le segnalazioni verranno raccolte in report semestrali, che il Direttore inoltrerà alle strutture competenti (interdipartimentali e/o di Ateneo).
Indicatore/i di riferimento	Numero di report periodici
Responsabilità	Referente di Dipartimento, Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Referente di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Termine del primo semestre utile

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il precedente riesame prevedeva la razionalizzazione della divisione tra i compiti delle commissioni, della gestione delle aule, in modo da rendere fattiva la cooperazione. Si segnalava l'istituzione di una serie di strutture, fra cui la Commissione paritetica docenti-studenti, per esaminare le criticità e proporre interventi migliorativi. La Commissione AVA istituita per ogni CdS svolgeva azioni di monitoraggio e autovalutazione per proporre interventi correttivi.

Azione Correttiva n. 1	alleggerimento del carico didattico complessivo; incremento dell'attività di supporto didattico.
Azioni intraprese	La commissione didattica ha portato avanti, insieme alla commissione paritetica, una riflessione in merito alle modalità di organizzazione della didattica e delle modalità di comunicazione agli studenti di queste modalità di organizzazione. Sono state intraprese azioni migliorative per l'organizzazione e la comunicazione della didattica. In particolare, in occasione dell'ultima revisione regolamentare sono state proposte azioni volte a facilitare l'accesso degli studenti alle informazioni relative all'organizzazione della didattica, ad esempio la redazione di un sommario del Regolamento in base a highlights specifici e un'intensificazione della comunicazione attraverso i social del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	ampiamente realizzata, da monitorare
Azione Correttiva n. 2	Incrementare il numero degli stakeholder consultati nel processo di valutazione e autovalutazione del CdS
Azioni intraprese	Il CdS ha esplorato le possibilità di incrementare il numero degli stakeholder consultati nel processo di valutazione e autovalutazione del CdS al fine di coprire meglio gli ambiti professionalizzanti e di individuare ulteriori spunti di miglioramento dell'offerta didattica e dell'organizzazione delle attività.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso di realizzazione.

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p>
-----------	---	---

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri *B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3D1
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti A.A. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo relativo al CdS
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Documento di programmazione triennale di Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere 2024 - 2026
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Sistema di AQ del Dipartimento
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Allegato statistico rilevazione opinioni studenti e commento all'OPIS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

La Commissione AVA, istituita per ogni CdS, in collaborazione con la Commissione paritetica docenti-studenti e in sinergia con i Responsabili dei CdS e le Commissioni Didattiche da essi presiedute, svolge le azioni di monitoraggio e autovalutazione, esamina le criticità e propone interventi migliorativi e correttivi, redige i documenti di monitoraggio e/o riesame della didattica previsti dalla vigente normativa per l'accreditamento periodico dei CdS o dai Piani Strategici della Didattica.

La revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono esaminate periodicamente dalla Commissione Didattica, in collaborazione con la Commissione Orari e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Nei processi di riesame vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause, anche sulla base di osservazioni e proposte di miglioramento trasmesse da docenti, studenti e personale di supporto. La commissione AVA del CdS analizza e considera periodicamente gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, tenendo conto delle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ). Gli eventuali reclami degli studenti sono esaminati dalla CPDS, che si occupa dell'individuazione e della proposta di azioni migliorative.

Sono periodicamente oggetto di riflessione le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di comunicazione agli studenti delle stesse, anche nell'ambito della Commissione Paritetica: in particolare, si descrive il modo in cui le criticità segnalate dai questionari OPIS (rapporto aule/studenti, integrazione delle conoscenze pregresse ecc.) sono state affrontate o verranno affrontate.

In occasione dell'ultima revisione regolamentare sono state proposte azioni volte a facilitare l'accesso degli studenti alle informazioni relative all'organizzazione della didattica, ad esempio la redazione di un sommario del Regolamento in base a highlights specifici e un'intensificazione della comunicazione attraverso i social del CdS.

Dai riscontri effettuati finora emerge la completezza e chiarezza dei dati pubblicati nelle SUA-CdS e buona fruibilità delle informazioni da parte degli utenti e la presenza di informazioni complessivamente dettagliate e coerenti rispetto ai processi di autovalutazione e di progettazione dei singoli CdS in relazione alla SMA e al RRC degli anni precedenti.

Sono da riprendere le interazioni con le parti interessate e gli stakeholder consultati in fase di programmazione del CdS, e deve essere promosso l'incontro con nuovi interlocutori.

Criticità/Aree di miglioramento

È opportuno ristabilire i contatti con le parti interessate e gli stakeholder consultati in fase di programmazione del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2019
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3D3-4
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2024: Documento di programmazione triennale di Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere 2024 - 2026
Breve Descrizione: 3. Sistema di AQ del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Allegato statistico rilevazione opinioni studenti e commento all'OPIS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Attraverso le attività di valutazione e monitoraggio della Commissione Didattica, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, anche in relazione ai cicli di studio successivi, con particolare riferimento al Dottorato di Ricerca. In particolare, vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale. Questo aspetto è particolarmente importante per la laurea magistrale LM38, dato la sua accentuata specializzazione e il suo carattere professionalizzante.

Alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto che vengano giudicate plausibili e realizzabili viene dato seguito, con monitoraggio periodico dell'efficacia degli interventi promossi.

In occasione della recente revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico è stata rimodulata l'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda l'ampliamento delle discipline caratterizzanti e la scelta delle discipline di area linguistica.

Gli interventi vengono continuamente monitorati. La loro efficacia viene garantita da un controllo periodico.

Criticità/Aree di miglioramento

Le potenziali criticità evidenziate nei monitoraggi precedenti sono state oggetto di interventi migliorativi in occasione della recente revisione dell'ordinamento e del regolamento. Il loro effetto dovrà essere monitorato e valutato in futuro.

D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: D.CDS.4.1: Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	È opportuno consultare periodicamente le parti interessate e gli stakeholders contattati in fase di revisione dell'ordinamento del CdS.
Azioni da intraprendere	Ristabilire i contatti con le parti interessate e gli stakeholders consultati in fase di revisione dell'ordinamento del CdS, somministrare questionari utili alla verifica dell'offerta formativa.
Indicatore/i di riferimento	Numero di questionari erogati
Responsabilità	Commissione Didattica
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	obiettivo da raggiungere entro il prossimo a.a.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2024: D.CDS.4.2: Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitorare gli effetti della revisione dell'ordinamento e del regolamento.
Azioni da intraprendere	Monitorare gli effetti della revisione dell'ordinamento e del regolamento.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA di riferimento; Rilevazioni OPIS
Responsabilità	Commissione AVA, commissione didattica
Risorse necessarie	Commissione AVA, commissione didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	A un anno dal termine del primo biennio di implementazione

Commento agli indicatori

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel riesame ciclico precedente si evidenziava una situazione molto positiva del CdS in relazione a tutti gli indicatori considerati, con i seguenti punti di forza: un numero complessivamente alto di immatricolazioni e di iscritti; buoni dati relativi all'occupazione a tre anni dalla laurea; un indice di soddisfazione degli studenti e percentuale degli studenti che si iscriverebbe allo stesso CdL superiore o in linea con la media nazionale; una percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato molto superiore alla media nazionale; l'attento monitoraggio delle carriere degli studenti; attrattività della LM38 per studenti che provengono da altri Atenei, anche internazionali.

Le criticità segnalate riguardavano: un lieve calo nel numero degli avvii di carriera, delle immatricolazioni e degli iscritti e una lieve diminuzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, in linea però con la media dell'Area geografica; un calo del rapporto studenti regolari/docenti e della percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, in controtendenza rispetto alla media nazionale; indicatori relativi all'internazionalizzazione bassi in confronto alla media nazionale; numero dei CFU conseguiti dagli studenti al primo e al secondo anno più basso rispetto alla media nazionale, una percentuale degli abbandoni superiore alla media nazionale (ma comunque in linea con i dati rilevati a livello regionale).

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli Indicatori relativi ad avvii di carriera, immatricolati e iscritti risultano sono in lieve calo rispetto al 2022, pur attestandosi a un buon livello, comunque in linea con l'area geografica e il territorio nazionale.

Il dato percentuale dell'indicatore relativo agli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è in lieve crescita ed è superiore a quello dell'area geografica.

In aumento è il numero dei laureati, che si attestano su livelli superiori all'area geografica e ai dati nazionali. La stessa tendenza si registra nei dati relativi al numero dei laureati entro la durata normale del corso. La stessa tendenza positiva è registrata per la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.

Il dato relativo alla percentuale di abbandoni è ancora alto rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, ma si mantengono su valori positivi i dati relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo.

Negli indicatori della internazionalizzazione si osserva una lieve ripresa del numero di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, quale primo effetto delle azioni correttive intraprese. La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è al di sotto dei valori dell'area geografica e nazionali. Il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la normale durata del corso rimane al di sotto della media per area geografica e nazionale.

Cresce la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e quella di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata indica un'elevata percentuale di ore di insegnamento erogata da docenti strutturati e sembra descrivere una situazione virtuosa, se confrontato con la media dell'area geografica e nazionale. Incrociando questi elementi con il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, si evince una situazione positiva che verificiamo anche attraverso l'indicatore sul rapporto studenti regolari/docenti, professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b.

Resta critico il dato relativo alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni, superiore alla media nazionale.

Punti di forza: <ul style="list-style-type: none"> • numero dei laureati e i dati occupazionali, che dimostrano l'efficacia delle azioni proposte, volte a sottolineare il rapporto tra università e mondo del lavoro. • dati relativi alla didattica, positivi come conseguenza delle buone pratiche messe in opera dal CdS. •
Problemi da risolvere/Aree da migliorare Punti di attenzione: <ul style="list-style-type: none"> • i dati relativi ad avvisi di carriera, immatricolati, iscritti e laureati che hanno mostrato un lieve calo, dopo l'incremento del 2021 (in linea con quanto avviene a livello regionale e nazionale) • l'abbandono è un elemento di forte criticità, anche se in linea con quanto avviene a livello regionale e nazionale i dati dell'internazionalizzazione, che sono migliorati, ma devono essere ulteriormente ottimizzati.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	IND/n.1/RC-2024: Contrasto al calo immatricolazioni
Problema da risolvere Area da migliorare	Contrastare il lieve calo delle iscrizioni rispetto al 2021
Azioni da intraprendere	Intensificare la promozione dell'offerta formativa tra gli studenti della triennale dell'Ateneo e di altri Atenei.
Indicatore di riferimento	iC00b
Responsabilità	CD, commissione AVA, commissione OTTM
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i componenti della commissione e il personale TAB di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio delle azioni intraprese dopo un a.a.. Le azioni saranno consolidate e, se necessario, estese nell'A.A. 2026/2027, con monitoraggio continuo tramite indicatori AVA

Obiettivo n.2	IND/n.2/RC-2024: Mobilità internazionale
Problema da risolvere Area da migliorare	percentuale dei cfu conseguiti all'estero e di studenti provenienti da Atenei stranieri più bassa della media regionale e nazionale
Azioni da intraprendere	A fronte di un evidente scostamento rispetto ai dati nazionali e dell'area geografica è necessario incentivare l'internazionalizzazione delle carriere e incrementare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri; intervenire sui criteri di riconoscimento dei titoli stranieri al fine di facilitare l'accesso al CdS LM38; consolidare accordi con atenei europei; valorizzare la disponibilità di corsi in lingue straniere.
Indicatore di riferimento	iC11, iC12
Responsabilità	commissione Erasmus, CD, commissione AVA, commissione OTTM
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i componenti della commissione e il personale TAB di Dipartimento

Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio delle azioni intraprese dopo un a.a.. Le azioni saranno consolidate e, se necessario, estese nell'A.A. 2026/2027, con monitoraggio continuo tramite indicatori AVA
---------------------------------------	---

Obiettivo n.3	IND/n.3/RC-2024: Contrasto agli abbandoni
Problema da risolvere Area da migliorare	È necessario potenziare l'orientamento volto a contrastare l'abbandono
Azioni da intraprendere	A fronte degli abbandoni si suggerisce un potenziamento del tutorato; monitoraggio attento delle carriere degli studenti
Indicatore di riferimento	iC24
Responsabilità	CD, commissione AVA, commissione OTTM
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i componenti della commissione e il personale TAB di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio delle azioni dopo un a.a.